

Codice A2001C

D.D. 26 luglio 2021, n. 171

**L.r 11/2018 artt. 28 e 29 e L. R. 13/2020. D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021. Approvazione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di Euro 76.700,00 sul cap. 176790/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.**



**ATTO DD 171/A2001C/2021**

**DEL 26/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.r 11/2018 artt. 28 e 29 e L. R. 13/2020. D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021. Approvazione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di Euro 76.700,00 sul cap. 176790/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Premesso che:

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1<sup>a</sup> agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo; in particolare il comma 2 prevede che la Regione Piemonte definisca gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del programma triennale della cultura di cui all'art 6;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare i punti c) e d) prevedono, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali ed il sostegno alle imprese culturali attraverso l'assegnazione di contributi in conto capitale o in conto interessi precisando che tali

strumenti siano attivati con procedure di evidenza pubblica;

la nuova normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura e Commercio;

in particolar modo il Titolo III "Disposizioni finali, transitorie e finanziarie", Capo II "Disposizioni abrogative" art 45 comma e) abroga gli articoli 2,3,4,5,6 e comma 2 dell'art 15 della legge regionale 25 giugno 2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale) afferenti all'editoria libraria piemontese - Capo II editoria piemontese;

le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento);

in particolare l'art. 28 stabilisce che la Regione sostiene promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese; a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché per incentivare la promozione e la diffusione delle opere editoriali piemontesi;

l'art. 29 (strumenti di intervento) richiama le azioni per il perseguimento delle finalità riportate all'art 28 tra cui il sostegno a progetti volti a favorire il sistema delle librerie e delle imprese editoriali piemontesi incrementandone la competitività e la diffusione, l'incentivazione ed il sostegno alla diffusione delle opere al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, la attività formative al fine di favorire la crescita degli operatori del settore, la traduzione in lingua straniera al fine di favorire la distribuzione delle opere al di fuori del territorio regionale, il consolidamento di appuntamenti fieristici nel territorio;

l'art. 29 al comma 7 prevede altresì che, per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento), la Giunta regionale istituisca con proprio provvedimento un comitato tecnico con funzioni consultive di cui all'art. 7, comma 4, lettera b), in cui trovano rappresentanza le associazioni regionali di categoria per l'editoria e per le librerie;

tali principi richiamati nei suddetti articoli sono peraltro contenuti nel "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020" approvato con DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 al paragrafo "Sistema del libro e della lettura" dell'Allegato A "Indirizzi generali" allo stesso provvedimento, che resta efficace tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della l.r. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta l.r. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale;

tuttavia, in riferimento allo stato di emergenza dichiarato nel 2020 a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, la Regione Piemonte con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha inteso adottare, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della l.r. 13/2020 si sono

volutamente intese richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali;

l'art. 55 ("Principi generali"), comma 4 prevede che Il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024; per l'anno 2021 l'art. 55 comma 3 della l.r. 13/2020 prevede che la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura, ridefinisca e adegui le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche.

Rilevato che:

Con D.G.R n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale" sono stati approvati i criteri e le modalità di intervento per l'anno 2021 in ambito cultura. Tale provvedimento alla lettera H delle premesse, nel relativo dispositivo e nell' allegato A stabilisce che le disposizioni contenute nel medesimo non si applicano agli interventi a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti, di cui agli artt. 28-29 della l.r. 11/2018, i quali, considerata la specificità del comparto, saranno definiti con specifico provvedimento di Giunta, sentito il Comitato tecnico ai sensi dell'art 29 della l.r. n. 11/2018 e che l' attuazione di tali interventi verrà autorizzata con specifico atto deliberativo della Giunta regionale che ne definirà le risorse;

tale provvedimento stabilisce altresì che l' Allegato A "Indirizzi generali" alla DGR n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione" resti efficace;

in data 14 giugno 2021 ha avuto luogo, ai sensi di quanto prescritto dall'art 29 comma 7 della L. r 11/2018 l'incontro con il Comitato Tecnico per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie di cui gli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento) i cui membri sono stati nominati con determinazioni del settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali n. 644 del 12/11/2019 e n. 53 del 15/03/2021, nel quale sono state illustrate e condivise con i rappresentanti delle categorie le linee di intervento che la Regione Piemonte intendeva attuare per l'anno 2021 al di supportare editori e librai in questa situazione di cambiamento come da verbale agli atti del Settore;

per l'anno 2021, alla luce delle risultanze degli incontri con il Comitato tecnico e dei dati emersi da indagini di Settore al fine di sostenere la filiera del libro rispondendo alle esigenze del settore provenienti in particolar modo dalle micro imprese editoriali, si è ritenuto di voler offrire un segnale concreto di supporto attraverso la definizione di un Voucher volto a incentivare la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del libro 2021, manifestazione di eccellenza per il territorio, anche in un'ottica di sistema, nonchè alle altre manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto, con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Con deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed

Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)” la Giunta regionale:

- ha approvato i criteri e le modalità per l’assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti per l’anno 2021;

- ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali di predisporre l’avviso pubblico “Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria”;

- ha destinato a copertura dell’avviso pubblico “Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria” la somma di Euro 76,700,00 sul cap. 176790/ 2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023;

- ha stabilito che in relazione all’avviso pubblico Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria”, verranno attivate due linee di intervento:

*(linea A Partecipazione al Salone internazionale di Torino)* su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili per l’attuazione dell’avviso;

*(Linea B Partecipazione alle principali manifestazione dell’editoria libraria 2021)* su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili per l’attuazione dell’avviso;

- ha stabilito che eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti dai criteri;

- ha stabilito che eventuali economie derivanti dall’attuazione dell’avviso pubblico “Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte”, che verrà anch’esso predisposto nell’anno 2021 dallo scrivente Settore, potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, alla copertura dell’avviso pubblico “Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria”; le stesse verranno ripartite in misura proporzionale tra i beneficiari tenuto conto del contributo richiesto, nel rispetto dei criteri e della relativa ripartizione per ciascuna delle due linee di intervento e viceversa;

- ha stabilito che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali;

- ha stabilito che ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29/12/2016 il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l’adozione del provvedimento di ammissione e assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento;

- ha dato atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti “de minimis” n. 1407/213 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013 così come previsto dall’art 29 comma 5 della L.r. 11/2028.

Dato atto che con DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all’impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023” la Giunta regionale ha autorizzato sulla Missione 5 Programma 2 le risorse necessarie per l’erogazione di contributi;

ritenuto pertanto necessario sulla base di quanto sopra rilevato e al fine di sostenere la filiera del libro e di rispondere alle esigenze delle piccole e media imprese di dare avvio all'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" stanziando per l'attuazione dello stesso la somma complessiva di Euro 76.700,00 sul capitolo 176790/2021, che presenta la pertinenza con le finalità ed i contenuti del presente provvedimento;

con il presente provvedimento si intende:

- approvare la bozza di Avviso Pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria" ai sensi delle ll.rr. 11/2018 e 13/2020, con la presentazione delle istanze nel periodo compreso dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e il 23 settembre 2021 ore 12.00 tramite la piattaforma Sistema Piemonte - Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE –Bandi L.R. 11/2018; tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare la modulistica che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico ed in particolare: Modulo Delega2021 (Allegato 1 a), Modulo Elencofiere\_2021 di cui all'allegato 1b ;Modulo D minimis\_ 2021 (Allegato 1 c);

- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 76.700,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che in relazione al suddetto avviso pubblico verranno attivate due linee di intervento:

*(linea A Partecipazione al Salone internazionale di Torino)* su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

*(Linea B Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 di carattere regionale, nazionale ed internazionale)* su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- stabilire che eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri ;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi suddivisi per le due linee di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Tutto quanto premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19);
- vista la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la DGR n. 1 - 3115 del 19/4/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport - area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n.

22-3045 del 5.12.2011 e smi";

- vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- visto il regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista La DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3530 del 14 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale"
- vista la deliberazione n. 25-3600 del 23 luglio 2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)"
- visto il capitolo 176790/2021 Contributi finalizzati al sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti - imprese editoriali e librerie (L.R. 11/2018, Tit. II, Capo III, artt 28 e 29), Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

## **DETERMINA**

- di approvare per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 25-3600 del 23 luglio 2021 recante "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)" l' Avviso Pubblico Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria", per l'anno 2021 di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la presentazione delle istanze debba avvenire nel periodo compreso dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e il 23 settembre 2021 ore 12.00;

- di approvare, in riferimento al suddetto avviso pubblico il Modulo Delega\_2021 (Allegato 1 a),

Modulo Elencofiere\_2021( All'allegato 1b), Modulo Deminimis\_2021 (Allegato 1 c) che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione dirigenziale;

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 76.700,00 sul cap. 176790/2021 Missione 5 Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che in relazione all'avviso pubblico Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria", verranno attivate due linee di intervento:

*(linea A Partecipazione al Salone internazionale di Torino)* su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

*(Linea B Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 di carattere regionale, nazionale ed internazionale)* ) su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso;

- di stabilire che eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti nei criteri ;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi per ciascuna linea di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6) l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Si dà atto che oltre agli impegni prenotati con il presente provvedimento non ci sono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore regionale Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 97/2016 non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

ione A2000B

Allegato 1 c

Det. n. \_ \_ \_

re A2001C

Modulo De minimis\_2021

## DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola

**Allegato 1**

**ichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del  
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

oscritto:

– Anagrafica richiedente					
legale ante a	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

ità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

– Anagrafica impresa					
	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
è	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
a	Codice fiscale	Partita IVA			

zione a quanto previsto dal bando:

	<b>Titolo</b> L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 - Salone Internazionale del Libro di Torino e altre fiere dell'editoria libraria"	<b>Estremi provvedimento di approvazione:</b> D.G.R. n. xxx del xxx DD n. xxx del ...	
--	---	---	--

**concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013  
cato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013)

oggetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**A VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

**APEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e o, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e nentari in materia di documentazione amministrativa),

ione A2000B

Allegato \_ \_ \_

Det. n. \_ \_ \_

re A2001C

Modulo De minimis\_2021

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese (Per il concetto di controllo, nella presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione).

**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali ta la dichiarazione di cui all'allegato II

*(aggiungere righe se necessario)*

CONTROLLATE		
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____

**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, scuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(aggiungere righe se necessario)*

CONTROLLATE		
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
codice fiscale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

ione A2000B

Allegato \_ \_ \_ \_

Det. n. \_ \_ \_ \_

re A2001C

Modulo De minimis\_2021

**Sezione B - Rispetto del massimale**

izio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_ ;

all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione).

ll'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni o di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa rappresentata. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione).

(ingere righe se necessario)

nte oncedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE n. 1407/2013 de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Concesso	Effettivo (Nota 2)	

Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore ortofrutta 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa beneficiaria in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

### **Sezione C - Settori in cui opera l'impresa**

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

### **Sezione D – Condizioni di cumulo**

L'impresa dichiara **che in riferimento alle stesse spese di cui chiede ammissione:**

**l'impresa NON ha richiesto, né richiederà, in caso di ammissione al presente bando, altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo)**

**l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti):**

**In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al voucher del presente bando.**

### **AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante\*

\_\_\_\_\_

\*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Direzione A2000B

Allegato \_ \_ \_ \_

Det. n. \_ \_ \_ \_

Settore A2001C

Modulo De minimis\_2021

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, e Commercio - Settore Promozione dei beni Librari e archivistici, Editoria e istituti Culturali, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

**Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA****Allegato 2**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto:

BLOCCO 1 – Anagrafica richiedente					
Titolare / legale rappresentante impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

BLOCCO 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONTROLLATA O CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale/forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal bando:

Anno	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione:
2021	L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Avviso pubblico "Voucher Fiere 2021 - Salone Internazionale del Libro di Torino e altre fiere dell'editoria libraria"	D.G.R. n. xxx del xxx DD n. xxx del xxx

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

**DICHIARA**

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE n. 1407/2013 de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

**Nota 1.** Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

**Nota 2.** Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante\*

\*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

#### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione dei beni Librari e archivistici, Editoria e istituti Culturali , competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### *Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.*

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

#### *Sezione B: Rispetto del massimale.*

##### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

##### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

##### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

#### *Sezione C: Campo di applicazione*

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

#### *Sezione D: Condizioni per il cumulo*

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili, pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, né beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).

**AVVISO PUBBLICO**

**VOUCHER FIERE 2021 :  
SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO  
E ALTRE FIERE DELL'EDITORIA LIBRARIA**

La data di inizio della prima manifestazione non può essere antecedente allo **01.01.2021** e la data di inizio dell'ultima manifestazione non può essere posteriore allo **08.12.2021**.

**Elenco delle fiere dell'editoria libraria  
a cui ha partecipato o intende partecipare nel 2021  
la casa editrice \_\_\_\_\_(nome)**

	Titolo della manifestazione	Luogo	Data
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

(Luogo e data)

( firma del legale rappresentante)

Direzione A2000B

Allegato 1 a

Det. n. \_ \_ \_

Settore A2001C

Modulo Delega\_2021

Spett.le  
REGIONE PIEMONTE  
Direzione Cultura e Commercio  
Settore Promozione dei beni librari e archivistici,  
editoria ed istituti culturali

Oggetto: Delega per attività di assistenza consulenziale.

**L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Avviso pubblico “Voucher Fiere 2021 – Salone Internazionale del Libro di Torino e altre fiere dell’editoria libraria”.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale/P.I. \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ via/corso \_\_\_\_\_ ( di seguito Delegante)

in riferimento alla domanda da presentare sulla misura in oggetto

**DELEGA**

(nell’ipotesi di delega a società)

La società \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ nr \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Nella persona di seguito indicata:

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, ( di seguito Delegato)

Direzione A2000B

Allegato 1 a

Det. n. \_ \_ \_

Settore A2001C

Modulo Delega\_2021

(nell'ipotesi di delega a persona fisica)

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, ( di seguito Delegato)

a rappresentare la ditta/società sopra indicata in tutte le fasi e gli adempimenti connessi alla presentazione della domanda ed alla gestione dell'Intervento sopra indicato intrattenendo rapporti presso i Vostri uffici per conto dello/a scrivente, potendo intervenire anche in riunioni istruttorie e/o operative e fornendo tutte le informazioni e le integrazioni, anche di natura documentale, di cui dovesse sorgere la necessità in qualsiasi fase operativa dell'Intervento.

La delega rimarrà valida sino a differente comunicazione dello/a scrivente.

Luogo e Data

Firma digitale o autografa del Delegante

\_\_\_\_\_

Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Nel caso di firma digitale del soggetto delegante, sarà sufficiente inviare la fotocopia del documento di identità del soggetto delegato.

**Direzione Cultura e Commercio****Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali****Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 – Disposizioni coordinate in materia di cultura****Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 – Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19****AVVISO PUBBLICO “VOUCHER FIERE 2021 – SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO E ALTRE FIERE DELL'EDITORIA LIBRARIA”****1. FINALITA' E RISORSE**

1.1 Il presente intervento intende favorire ed incentivare la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021 e alle manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per ciascun editore per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

1.2 La dotazione finanziaria è pari a € 76.700,00 così ripartita:

- **Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino** su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili ;
- **Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021( di carattere regionale, nazionale e internazionale** su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili .

1.3 Eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

1.4 Eventuali ulteriori risorse derivanti da economie a valere su altro avviso del comparto editoria potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, alla copertura del presente avviso; le stesse verranno ripartite in misura proporzionale tra i beneficiari tenuto conto del contributo richiesto, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti.

**2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

2.1 L.r. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, Capo III, artt. 28 (Imprese editoriali e librerie) e 29 (Strumenti di intervento);

2.2 L.r. 13/2020 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19”;

2.3 D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021 “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie

indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)";

2.4 Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

### **3. BENEFICIARI**

#### **Imprese editoriali**

Ai sensi della legge regionale 11/2018 art 28 così come modificato dall'art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali<sup>1</sup> come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1)** siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2)** abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3)** siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4)** abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00" Edizione di libri".

Inoltre, i soggetti di cui al punto precedente alla data di presentazione della domanda devono:

- a)** essere attivi;
- b)** non avere ricevuto altri contributi per le medesime spese oggetto del presente avviso;
- c)** non essere soggetti a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore (ex Legge 3/2012 e s.m.i.);
- d)** essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale ed imprenditoriale.

---

<sup>1</sup> Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), estratto:  
"nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro";  
"nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere dichiarati alla voce "Dichiarazioni" del Modulo di domanda.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sulle dichiarazioni rese attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

#### **4. INTERVENTI FINANZIABILI**

4.1 La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla trentaduesima edizione del Salone Internazionale del Libro 2021, che avrà luogo dal 14 al 18 ottobre 2021 a Torino, nonché alle manifestazioni librerie dell'editoria dell'anno 2021 aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per un importo massimo di euro 2.100,00 per ciascun editore a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati così ripartito:

**Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino 2021** Importo massimo voucher **Euro 1.100,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio espositivo minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le giornate di durata della manifestazione e dei relativi servizi correlati.

Nel caso la superficie acquistata da un singolo editore sia superiore a 8 mq, il contributo massimo assegnato sarà comunque pari a Euro 1.100,00.

Nel caso lo spazio venga ripartito tra più editori, il contributo massimo previsto di 1.100,00 spetterà esclusivamente al capofila piemontese, soggetto richiedente dell'istanza di cui al presente bando, nonché titolare della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino e soggetto intestatario della fattura.

Non verranno accettate richieste pervenute da parte di singoli editori piemontesi presenti in collettiva che non siano capofila.

**Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021( di carattere regionale, nazionale e internazionale)** per un importo massimo del voucher di **Euro 1.000,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio e alla copertura delle spese legate alla partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria regionale, nazionale e/o internazionale con modalità in presenza o in remoto e dei relativi servizi correlati.

4.2 Sarà ammessa la partecipazione a tutte le principali rassegne dell'editoria libraria che hanno avuto luogo nell'anno 2021 e la cui data ultima di inizio non sia successiva al 08.12.2021.

4.3 Ciascun editore potrà partecipare per una o per entrambe le linee di intervento.

#### **5. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE E RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'**

5.1 L'agevolazione di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime spese; è invece cumulabile con le agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato.

5.2 I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

5.3 Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime “de minimis” di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352del 24.12.2013).

5.4 L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento “de minimis”.

## 6. SPESE AMMISSIBILI

6.1 Per spese ammissibili si intendono quelle direttamente imputabili alle attività contemplate dal presente avviso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

### Linea A Partecipazione al Salone Internazionale del libro

- Diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi) per l'acquisto di uno spazio minimo di 8mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021;
- Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- Allestimento, utenze e pulizia stand;

### Linea B Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria di carattere regionale, nazionale e internazionale

- Diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi) e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione
- Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- Allestimento, utenze e pulizia stand
- Spese per iniziative di tipo promozionale/commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa (per esempio affitto sale per presentazioni)
- Spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- Altre spese (specificare) per un limite massimo di Euro 200,00 complessivo

6.2 Saranno ritenute ammissibili le fatture già emesse nell'anno 2020 o emesse alla luce delle tempistiche e delle rispettive modalità di iscrizione previste da ciascuna fiera e intestate al richiedente per la partecipazione alle rassegne 2020 che a causa dell'emergenza covid-19 sono state ufficialmente annullate, purchè le stesse siano finalizzate alla partecipazione alle **rassegne 2021** e sia chiara ed evidente la partecipazione del richiedente all'edizione 2021 delle stesse.

6.3 Tutte le spese devono essere espresse al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile.

6.4 Al fine della loro tracciabilità tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, assegno, R.I.BA o carta di credito aziendale intestata al beneficiario dell'agevolazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

6.5 Tutte le fatture e/o giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi e devono essere intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

6.6 Non sono ammesse spese diverse da quelle rientranti nelle categorie sopra elencate e, in particolare, sono esclusi i seguenti costi:

- spese per l'acquisto di beni strumentali, attrezzature, macchinari e beni durevoli;
- IVA (se detraibile);
- interessi passivi e ratei di prestito.

## 7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato perentoriamente nel periodo decorrente **dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e fino al 23 settembre 2021 ore 12.00** esclusivamente tramite **Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE** all'indirizzo web

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

7.2 Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

7.3 L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato con apposizione di firma digitale( unicamente in formato CADES p7m) applicata sul documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.4 Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

7.5 Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

7.6 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.7 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.8 L'istanza, presentata attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE deve essere completa della seguente documentazione:

- piano delle spese redatto nella sezione "Progetto/Iniziativa - sezione "D – Spese " di Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

Documenti obbligatori da allegare alla domanda:

- a) copia della delega, unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (documento obbligatorio solo in caso di delega) resa sul modulo Delega\_2021 di cui all'allegato 1a;
- b) copia dell'iscrizione alle manifestazioni (documento obbligatorio solo se già effettuata alla data di presentazione della domanda);
- c) Elenco fiere a cui l'impresa ha partecipato o intende partecipare nell'anno 2021( documento obbligatorio solo per la linea B "Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria") reso su modulo Elencofiere\_2021 di cui all'allegato 1b ;
- d) dichiarazione de minimis resa sul modulo Deminimis\_2021 di cui all'allegato 1c( obbligatorio).

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.9 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 7.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 7.5) o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.10 Le istanze presentate devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità<sup>2</sup>:

- a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE;
- b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

## **8. FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

8.1. Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

8.3 Non saranno ritenute ricevibili e ammissibili le domande non conformi a quanto previsto ai precedenti punti.

8.4 L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili all'istruttoria in relazione ai requisiti previsti dall'avviso, al fine di una corretta valutazione dei requisiti soggettivi e

---

<sup>2</sup> La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 è dovuta nella misura forfettaria di Euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento

alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

8.5 Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

8.6 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni sanabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del responsabile del procedimento" e l'art. 13 della legge regionale 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

8.7 Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.

8.8 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi", entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi (uno per la linea A "Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino", l'altro per la linea B "Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria") e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

8.9 La durata massima sopra citata va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

8.10 Nel caso di inerzia del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.5, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, e Commercio, Direttore ad Interim – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.11 La registrazione dei dati nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" da parte della scrivente amministrazione ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

8.12 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **9. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

9.1 A tutte le domande riconosciute ammissibili verrà assegnato un contributo per l'importo corrispondente al totale delle spese preventivate per la partecipazione fino alla concorrenza dei seguenti importi massimi del voucher stabiliti per ciascuna linea al cui al paragrafo 4 :

Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino 2021 Importo massimo del voucher Euro 1.100.00;

Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021 di carattere regionale, nazionale ed internazionale importo massimo del voucher di Euro 1.000,00.

9.2 Le domande ritenute ammissibili vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile per ciascuna linea fino alla copertura dei massimali previsti sopra previsti.

9.3 Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute ( calcolate al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile) fosse inferiore al valore unitario del voucher secondo i massimali definiti, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

9.4 Nel caso in cui le risorse disponibili per ciascuna linea (linea A- Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino e linea B Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria ) risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

9.5 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99 sono arrotondati all'euro inferiore.

## **10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER E DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.**

10.1 La rendicontazione finale del voucher, per entrambe le linee, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'ultima manifestazione cui si è partecipato e comunque entro e non oltre il **10 dicembre 2021**, salvo richieste di proroghe altamente motivate.

10.2 Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione (100%), in seguito alla comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari e previa presentazione della rendicontazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata e usando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente, completa della seguente documentazione trasmessa entro i termini massimi indicati:

- Elencazione delle manifestazioni 2021 a cui si è partecipato (solo in caso della Linea B) ;
- Elenco dettagliato delle spese sostenute per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro e/o alle altre manifestazioni a copertura dell'importo del voucher assegnato unitamente a copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo del voucher concesso e relative quietanze di pagamento documentate attraverso **estratto conto**.

Per entrambe le linee( A e B) , unitamente alla documentazione di cui sopra verrà richiesta la copia dell'iscrizione alle manifestazioni qualora non presentata in fase di domanda perché non disponibile.

10.3 Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese a giustificazione del voucher andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

10.4 Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

10.5 I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

10.6 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento unico di Regolarità contributiva).

10.7 Tutte le spese devono essere espresse al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile.

## **11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### 11.1 Revoca del contributo

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario;
- b) in caso di annullamento della manifestazione per cause non dipendenti dal beneficiario.
- c) in caso di mancata partecipazione alla manifestazione;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e l'impresa sarà tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite posta elettronica certificata (pec) apposita comunicazione.

### 11.2 Riduzione

Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute fosse inferiore al valore unitario del voucher concesso, nel rispetto della misura prevista per le due linee di intervento di cui al paragrafo 4, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

## **12. VARIAZIONI DI PROGETTO**

Qualora si verificano eventi o situazioni che rendano impossibile la partecipazione all'iniziativa prescelta in fase di domanda, il beneficiario è tenuto a comunicare, in fase di rendicontazione di cui al paragrafo 10 la nuova iniziativa cui ha preso parte purché abbia avuto luogo nell'anno 2021. Se necessario l'amministrazione procederà con apposito provvedimento amministrativo a ridefinire l'ammontare del contributo assegnato, che non potrà essere superiore a quello concesso, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 11 – Revoca e Riduzione del contributo.

## **13. SUBENTRI**

13.1 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) durante il periodo di realizzazione dell'intervento dovranno essere

tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente nel caso in cui il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso. In tal caso il soggetto subentrante dovrà formalmente impegnarsi a realizzare e a concludere l'intervento in conformità con il progetto ammesso in sede di concessione e a rispettare tutti gli obblighi previsti dall' Avviso. In difetto la Regione Piemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

13.2 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) successivi alla conclusione del progetto dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente previo impegno del soggetto subentrante a rispettare tutti gli obblighi previsti dall' Avviso. In difetto la Regione Piemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

## **14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

14.1 La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall' Avviso e in particolare

1. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'avviso pubblico di riferimento, durante il periodo di realizzazione del progetto, fatta eccezione per il requisito dimensionale;
2. produrre l'ulteriore documentazione che la Regione Piemonte potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
3. concludere il progetto( attraverso la partecipazione alla manifestazione) e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico di riferimento;
4. destinare le spese sostenute grazie alle agevolazioni esclusivamente agli obiettivi previsti dall'avviso pubblico di riferimento;
5. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
6. conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
7. iscrivere, ai sensi degli obblighi di pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

14.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitato eventualmente già percepito.

## **15. ISPEZIONI E CONTROLLI**

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa

finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

## **16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI**

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

## **17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

## **18. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA**

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

## **19. MODULISTICA E INFORMAZIONI**

La modulistica necessaria è scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE. Ulteriori informazioni sono altresì disponibili online sul sito della Regione Piemonte - Sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>.

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali  
Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432. 3597 e-mail: [paola.gatti@regione.piemonte.it](mailto:paola.gatti@regione.piemonte.it)

Chiara Nutolo tel. 011.432.0722 e-mail: [chiara.nutolo@regione.piemonte.it](mailto:chiara.nutolo@regione.piemonte.it)

**Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di** Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

## **20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato

all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1° agosto 2018 n. 11 – D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.